



**Analisi Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti  
2018**  
(marzo 2019)



## Sommario

1. CRITERI DI ANALISI .....	3
2. ANALISI DELLE RELAZIONI CPDS .....	3
<b>CPDS Culture e Civiltà</b> .....	3
<b>CPDS Economia e management</b> .....	7
<b>CPDS Lingue e Letterature Straniere</b> .....	9
<b>CPDS Medicina e chirurgia</b> .....	11
<b>CPDS Scienze motorie</b> .....	13
<b>CPDS Scienze giuridiche</b> .....	15
<b>CPDS Scienze e ingegneria</b> .....	18
<b>CPDS Scienze umane</b> .....	22



## 1. CRITERI DI ANALISI

I punti di attenzione che il PdQ si è dato nella lettura delle relazioni CPDS sono stati:

- a. Analisi del grado di rappresentatività della componente studentesca
- b. Analisi dell'attività della CP
- c. Analisi del grado di aderenza della relazione alle linee guida interne
- d. Analisi del livello principali criticità evidenziate nella relazione, sia a livello di singolo CdS sia a livello di sistema

## 2. ANALISI DELLE RELAZIONI CPDS

### CPDS Culture e Civiltà

#### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Lettere, Beni Culturali, Scienze della Comunicazione, Editoria e giornalismo, Linguistics, Tradizione e interpretazione dei testi letterari, Arte (interateneo)
<b>Composizione</b>	10 docenti e 10 studenti
<b>Rappresentatività studenti</b>	Per ogni CdS vi sono uno o due studenti rappresentanti nella CP
<b>Attività della CP</b>	Svolta con continuità durante il corso dell'anno sia a livello di sottocommissioni che di commissione unita.

#### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

Poiché le sottocommissioni della Laurea triennale in Lettere e della magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari hanno riscontrato molti elementi di convergenza sui diversi temi di analisi, le osservazioni e le criticità per questi CdS vengono presentate assieme.

- Lettere e Tradizione e interpretazione dei testi letterari:

Nonostante le azioni di miglioramento intraprese nel sistema di raccolta e analisi dei dati emergenti dai questionari relativi la soddisfazione degli studenti, permangono ancora aspetti problematici: continuare a sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza di una corretta compilazione e, da parte del PdQ, monitorare l'efficacia della trasmissione degli stessi alle CP; la criticità data dal sovraffollamento delle aule, segnalato spesso negli anni passati, sembra essere stata superata, ma si lamenta il problema di distanza fra aule disposte in sedi diverse per corsi obbligatori che si succedono, ciò causa ritardi nell'arrivo a lezione. L'introduzione nel nuovo ordinamento della LM14 di una prova di lingua straniera a livello B2 è stata accolta con qualche preoccupazione dagli studenti ai quali, attualmente, nel corso triennale di Lettere si chiede solamente un B1 informatizzato. Ricontrata la necessità di agire sui regolamenti per gli studenti lavoratori al fine di trovare vie efficaci per semplificare e flessibilizzare le norme e diffondere un'ampia e corretta informazione su di esse fra gli studenti. Non è stato risolto il problema della comunicazione troppo tardiva dei calendari



degli appelli d'esame per gli studenti e l'introduzione dell'Easyroom ha aggravato ulteriormente la cosa.

- Scienze della comunicazione:

Riscontrando che molte delle proposte di intervento previste sono state messe in atto (es. gestione aule centralizzata, schede insegnamenti più chiare, e-learning più utilizzata, myunivr efficace), si suggerisce che i dati relativi ai questionari degli studenti siano evidenziati con una voce specifica o un'icona di richiamo per coloro che non hanno dimestichezza con il sito e per i quali tali dati non sono intuitivamente rintracciabili. In riferimento alla modalità delle prove d'esame, la scelta dell'esame scritto (comprensibilmente molto utilizzata per il numero elevato degli studenti in relazione al docente) è ritenuta in alcuni casi un po' limitata per contenuti di ragionamento e tipologia di confronto. Si chiede inoltre di rendere la scheda SMA e i verbali dei Collegi Didattici facilmente individuabili sul sito del CdS.

- Editoria e giornalismo:

Ribadendo l'importanza di fornire informazioni più dettagliate agli studenti sull'utilità dei questionari, si propone che essi siano maggiormente coinvolti nella scelta dei quesiti da inserire in essi. Si rilevano ancora delle criticità nelle aule, le quali a volte risultano incongrue rispetto al numero degli studenti frequentanti. Si segnala ancora l'utilità di modelli didattici che permettano l'auto-valutazione delle abilità durante il corso (es. presentazioni in classe, elaborati personali e di gruppo ecc.) al fine di sviluppare abilità trasversali. Allo scopo di valutare l'efficacia degli interventi messi in atto, occorrono dati aggiornati da valutare a scadenze sempre più ravvicinate e potenziare le attività di orientamento al primo anno (in sintonia anche con gli indirizzi della relazione precedente). Anche nella relazione di quest'anno si conferma che il quadro A2b della Scheda SUA 'Il corso prepara alla professione di (codifica ISTAT)' risulta ancora poco efficace quanto all'identificazione di alcune professioni. Si rileva ancora che alcune parti sociali, i cui giudizi sono riportati nella Scheda SUA, A1b, essendo direttamente coinvolte nel CdS, fanno dubitare sull'imparzialità e l'obiettività delle informazioni. Nel quadro degli effettivi sbocchi occupazionali si propone di orientare l'attenzione anche verso insegnamenti relativi a nuove tipologie comunicative di tipo digitale e di potenziare le competenze in lingua italiana e straniera attivando laboratori di scrittura e composizione di testi pertinenti al profilo delle abilità previste dal CdS; attivare scambi Erasmus con corsi di laurea omologhi alla LM19; attivare una maggiore rete di contatti con aziende editoriali locali e nazionali che abbiano tradizioni di testate giornalistiche e di case editrici di rilievo.

- Linguistics:

I questionari non permettono la valutazione di tutte le linguistiche per il numero esiguo di studenti. Si riporta il desiderio manifestato dagli studenti di poter avere effettivamente accesso ad un maggior numero di insegnamenti di linguistica d'area e di poter avere garantita una specifica bibliografia in inglese per tutte le linguistiche. Ideale sarebbe poter avere un syllabo elaborato per gli studenti della LM39, soluzione che compenserebbe la riduzione di scelta nel caso in cui tacciano alcuni insegnamenti, come già accaduto in passato. Permangono alcune criticità segnalate nella relazione annuale dell'anno precedente (2017), es. impossibilità di uso contemporaneo di lavagna e proiettore. Una minoranza di studenti considera che il B1 di inglese, requisito di competenza linguistica in sede di ammissione al corso, non sia adeguato alle esigenze formative, alla fruizione di lezioni in inglese e alla preparazione di papers in inglese che possono essere richiesti, come attività di verifica in itinere, nel corso degli insegnamenti.



- **Arte:**

Creazione di questionari più congrui e dettagliati sull'opinione degli studenti. Ricorrenti le segnalazioni relative alla scarsità degli spazi per lo studio individuale e alla scarsità di aule che provoca alcune sovrapposizioni significative di corsi diversi e fondamentali. Necessità di implementare le lezioni in videoconferenza migliorando ulteriormente la dotazione di apparati tecnologici a supporto della didattica e coordinare con maggiore attenzione i servizi didattici e di segreteria del corso interateneo. Nonostante la Scheda SUA sia effettivamente disponibile nel sito di ateneo, non è di facile individuazione.

- **Beni culturali:**

prendendo atto in maniera continuativa nello svolgimento dell'azione di monitoraggio dei dati contenuti nei questionari degli studenti, sono stati svolti incontri con docenti, PTA, Rappresentanti studenti per analizzarli e discutere delle criticità emerse nel corso del 2017-18; necessità di implementare e di migliorare alcune dotazioni e strumentazioni a supporto della didattica; richiesta di attivazione dei corsi previsti nell'ordinamento didattico ma che tacciono o che non sono mai stati attivati e di implementare i corsi di area contemporanea. Segnalata l'inadeguatezza delle aule sotto diversi punti di vista (es. esiguo numero di spazi per didattica frontale, assegnazione di spazi non congrui rispetto a numero di frequentanti). Criticità puntualmente verbalizzate e segnalate alla Presidente della CP e al presidente del CdS riguardano l'eccesso di materiale bibliografico, la difficile reperibilità dei libri di testo e l'utilizzo prevalente di libri a firma del docente con relativo obbligo di acquisto. Scheda SUA non è di facile individuazione nelle pagine del sito di Ateneo relative al corso di laurea.

- **Commenti generali:**

I rappresentanti studenteschi di alcune sottocommissioni della paritetica lamentano una scarsa partecipazione degli altri studenti agli incontri/assemblee per la valutazione dei vari CdS. Le sottocommissioni hanno avuto difficoltà a reperire alcuni documenti oggetto della loro analisi. Si ritiene si debba continuare a sensibilizzare gli studenti sul significato e utilità dei questionari e i docenti sull'opportunità di farli compilare in aula a partire dai 2/3 del corso, svincolandoli dalle pratiche di iscrizione all'esame, evitando compilazioni frettolose e non adeguate e per gli studenti non frequentanti, inserendoli nei materiali in Moodle. Si lamenta ancora un numero di aule non adeguato alle esigenze dei CdS e che esse non sempre sono calibrate al numero degli studenti, inoltre, a causa della distanza tra le aule della sede di Santa Marta e quelle del Polo Zanolto, i frequentanti di corsi che si succedono immediatamente nelle diverse sedi non riescono ad arrivare puntuali per l'inizio delle lezioni. Molte segnalazioni di scarsa pulizia degli spazi comuni e in particolare dei bagni. Necessità di uno spazio che possa essere di incontro comune (es. per consumare pasti). Si ritiene debba essere ancora incentivata l'internazionalizzazione degli studenti. È necessaria una prova di evacuazione per preparare i docenti a gestire situazioni di emergenza. Gli studenti lamentano di essere informati troppo tardi sugli orari di lezione dei corsi e sulle date degli esami oltre a ciò le sovrapposizioni di date d'esame sono ancora troppo frequenti. Si chiede venga restaurata la prassi di fornire la calendarizzazione delle prove annuali a inizio a.a.. Incentivare modelli didattici che permettano durante il corso l'auto-valutazione delle abilità dei singoli studenti al fine di sviluppare in loro abilità trasversali. Agire sui regolamenti per gli studenti lavoratori, trovando vie efficienti per semplificare e flessibilizzare le norme, oltre che per diffondere ampia e corretta informazione su di esse fra gli studenti.



**C. COMMENTI DEL PDQ**

<b>Criteri</b>	<b>Commento</b>
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La partecipazione degli studenti è ampia e garantisce un'ampia rappresentatività dei CdS.
<b>Attività della CP</b>	L'attività della CP è stata continuativa per tutta la durata dell'anno.
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La relazione è redatta secondo il format suggerito da ANVUR e analizza in modo adeguato i punti di attenzione segnalati per ogni CdS. La CP ha espresso il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi per tutti i CdS. Non ha riscontrato problemi al riguardo.
<b>Analisi delle criticità</b>	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio per ogni CdS. Viene riportato in dettaglio anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato.



## CPDS Economia e management

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Economia aziendale (VR e VI), Economia e commercio (VR e VI), Direzione aziendale, Economia e legislazione d'impresa, Marketing e comunicazione d'impresa, Banca e finanza, Economics, International economics and business management
<b>Composizione</b>	4 docenti e 4 studenti. La CP della Scuola è stata istituita il 5 dicembre 2018. In precedenza, la CP del Dipartimento di Economia aziendale e del Dipartimento di Scienze economiche erano entrambe costituite da 2 docenti e 2 studenti
<b>Rappresentatività studenti</b>	Nella composizione non sono rappresentati tutti i CdS. Il coinvolgimento di studenti dei CdS non rappresentati nella CP sarà assicurato tramite i focus group che tuttavia non è stato possibile attivare nel 2018 a causa della nomina intervenuta a dicembre
<b>Attività della CP</b>	La CP della Scuola, visto la nomina a fine anno, ha operato in un arco temporale limitato. Ha recepito i lavori delle preesistenti CP di Dipartimento, che presentano un diverso grado di approfondimento (in particolare, la relazione della CP del Dipartimento di Scienze economiche è molto sintetica). La Relazione della Scuola risulta così «asimmetrica»: molto dettagliata nella parte relativa ai CdS del Dipartimento di Economia aziendale, più sintetica nella parte relativa ai CdS del Dipartimento di Scienze economiche

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

Ci sono richiami all'avvio della revisione del piano didattico (Direzione aziendale, Economia e legislazione d'impresa, Marketing e comunicazione d'impresa).

- **Economia aziendale (VR e VI):**

Per alcuni insegnamenti permane la criticità relativa a modalità di accertamento basate su domande a scelta multipla. Si conferma la criticità degli insegnamenti offerti da altri dipartimenti in merito alle conoscenze preliminari possedute.

- **Economia e commercio (VR e VI):**

Sono rilevati alcuni punti di attenzione: materiale didattico, modalità d'esame, attività di supporto (integrative e di tutorato). Anche in questo caso viene rilevata la criticità relativa a modalità di accertamento basate su domande a scelta multipla. Gli studenti gradirebbero la pubblicazione anticipata del materiale didattico utilizzato in aula e un maggior numero e varietà di esercitazioni, nonché un miglioramento nel supporto fornito con attività integrative e di tutorato.

- **Economia e legislazione d'impresa, Direzione aziendale, Marketing e comunicazione d'impresa, Banca e Finanza, Economics, International economics and business management:**

Sostanzialmente i CdLM non presentano criticità eclatanti, anche se per tutti permangono valutazioni degli studenti differenziate per gli insegnamenti articolati in moduli.

- **Commenti generali:**

Per i CdS del Dipartimento di Economia aziendale, la CP non ha trovato evidenze documentali esaustive riguardo l'utilizzo dei questionari sulla didattica, ma dai colloqui con i



referenti dei Corsi è emersa tuttavia una grande attenzione all'opinione degli studenti. L'analisi dei CdS del Dipartimento di Scienze economiche evidenzia le criticità essenziali.

### C. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La partecipazione degli studenti è buona anche se non sono rappresentati tutti i CdS. Il coinvolgimento di studenti dei CdS non rappresentati nella CP sarà assicurato tramite i focus group che tuttavia non è stato possibile attivare nel 2018 a causa della nomina intervenuta a dicembre
<b>Attività della CP</b>	L'attività della CP di Scuola è stata limitata per cause di forza maggiore (nomina a dicembre 2018). La CP di Scuola si è avvalsa dei lavori delle preesistenti CP di dipartimento, che hanno lavorato con diverso grado di approfondimento (la relazione della CP del Dipartimento di Scienze economiche è risultata molto sintetica)
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La relazione risulta «asimmetrica»: per i CdS del Dipartimento di Economia aziendale è redatta secondo il format suggerito da ANVUR e analizza in modo adeguato i punti di attenzione segnalati riportando analiticamente le evidenze emerse dell'analisi documentale; per i CdS del Dipartimento di Scienze non viene utilizzato il format proposto. Non si rileva il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi
<b>Analisi delle criticità</b>	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio per i CdS del Dipartimento di Economia aziendale. Per i CdS del Dipartimento di Scienze economiche l'analisi sui questionari è stata sviluppata con estrema profondità, analoga a quella utilizzata per i CdS di Economia Aziendale. Le criticità essenziali sono evidenziate anche per i CdS del Dipartimento di Scienze Economiche





## CPDS Lingue e Letterature Straniere

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Lingue e letterature straniere, Lingue e culture per l'editoria, Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale, Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee, Lingue per la comunicazione turistica e commerciale
<b>Composizione</b>	4 docenti e 4 studenti
<b>Rappresentatività studenti</b>	Non sono direttamente rappresentati tutti i CdS, ma gli studenti componenti della CPDS riescono a rappresentare tutti i CdS del Dipartimento (es. studenti della magistrale sono portavoce anche della triennale di derivazione)
<b>Attività della CP</b>	La CP si è riunita regolarmente durante tutto l'anno

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

C'è un riferimento alla ridefinizione del CdS «Lingue e culture per l'editoria» decorrente dall'a.a. 2019/20 e al cambio di ordinamento della LM «Comparative European and Non-European Languages and Literatures». La CP tiene sotto osservazione gli esiti del cambio di ordinamento della LM «Lingue per la comunicazione turistica e commerciale».

- Lingue e letterature straniere:

I programmi degli insegnamenti sul web sono formulati in generale in maniera corretta, salve alcune lacune (mancanza di indicazioni specifiche o ben chiare in particolare per quanto riguarda i non frequentanti; la bibliografia critica risulta solo su e-learning e non nella homepage del corso). Un punto critico, rilevato l'anno scorso ma non ancora totalmente regolato, riguarda il coordinamento dei programmi e delle finalità didattiche tra i docenti del Corso.

- Lingue e culture per l'editoria:

I programmi degli insegnamenti sul web non sempre sono completi, in particolare sotto il profilo delle indicazioni agli studenti non frequentanti. Per un solo insegnamento gli studenti hanno rilevato l'inadeguatezza dell'aula (criticità transitoria, legata all'elevato numero di iscritti dell'a.a. 2017-2018).

- Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale:

La CP, tramite i suggerimenti liberi del questionario rivolto agli studenti, ha potuto rilevare: inadeguatezza di alcune aule rispetto al numero degli studenti; qualche sovrapposizione fra gli insegnamenti; difficoltà di seguire le lezioni nella fascia oraria 17.20-19.00 soprattutto da parte degli studenti pendolari; richiesta di insegnamenti relativi al lessico turistico-commerciale. Le schede web degli insegnamenti non sempre sono soddisfacenti (mancanza di indicazioni specifiche per i non frequentanti, per i requisiti del corso, e modalità dell'esame non sempre spiegate in modo chiaro ed esaustivo). La CP ha rilevato la richiesta degli studenti «di avere un corso (ancora) più professionalizzante per quanto riguarda l'ambito della linguistica, con corsi terminologici specifici più utili per l'indirizzo di studi, e mantenendo un orientamento storico-culturale per gli insegnamenti di letteratura».

- Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee:

I report sulla valutazione della didattica in molti casi non sono disponibili perché le compilazioni sono inferiori a 5. Dall'analisi delle schede web degli insegnamenti si rilevano alcune sporadiche criticità (a volte non è indicata la lingua d'esame, a volte i programmi



sono solo nella lingua del corso e non anche in italiano - oltre che in inglese, o non indicano le modalità per i non-frequentanti).

- Lingue per la comunicazione turistica e commerciale:

Dall'analisi delle schede web degli insegnamenti emerge che in alcuni casi non è specificata l'eventuale differenziazione tra studenti frequentanti e non.

- **Commenti generali:**

La CP riferirà, *ratione materiae*, tutte le singole criticità rilevate alla Direttrice del Dipartimento, ai referenti dei CdS e ai gruppi AQ. La CP ha tenuto conto della Relazione del NdV e delle allegate schede SWOT. La CP rileva che permane, da parte dei docenti, l'esigenza di usufruire di questionari loro dedicati. La componente studentesca della CP segnala il carico di lavoro notevole e la mancanza di riscontro del lavoro fatto. Viene anche sottolineata la difficoltà di vedere recepite tutte le osservazioni fatte. La CP rileva che l'indicatore iC11 di ANVUR sulla percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è forse un po' limitato nel rappresentare adeguatamente il livello di internazionalizzazione dei CdS.

#### C. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La partecipazione degli studenti della CPDS ricopre anche i CdS non direttamente rappresentati nella CPDS
<b>Attività della CP</b>	L'attività della CP è stata frequente e dalla lettura della relazione si conferma la costante collaborazione tra CP, Referenti del Corso, gruppi AQ e Direttrice di Dipartimento. Dalla relazione emerge la necessità di rafforzare l'attività di monitoraggio ex post della risoluzione delle criticità da parte dei CdS
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La CP si è attenuta strettamente alla struttura proposta nelle linee guida del PdQ. Si rileva l'analisi sulla coerenza tra CFU e obiettivi del corso
<b>Analisi delle criticità</b>	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio per ogni CdS



## CPDS Medicina e chirurgia

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche ed ostetriche, Fisioterapia, Logopedia, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igiene dentale, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologica medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
<b>Composizione</b>	5 docenti e 5 studenti, la commissione paritetica presenta al suo interno una rappresentanza per ogni classe di laurea sia per la componente docente che per quella studentesca
<b>Rappresentatività studenti</b>	Non sono rappresentati tutti i CdS ma, come detto sopra, è presente un rappresentante per ciascuna classe di laurea (dal testo della Relazione non si capisce se siano stati coinvolti altri studenti, com'è avvenuto nell'anno precedente)
<b>Attività della CP</b>	La Commissione ha svolto i propri lavori nell'arco di tutto l'anno

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

- Medicina e chirurgia:  
Va migliorato il supporto wi-fi; carenza di spazi dedicati allo studio individuale e alla socializzazione.
- Odontoiatria e protesi dentaria:  
Permane la criticità evidenziata nel riesame ciclico in merito al tutor aziendale.
- Infermieristica:  
Per la sede di Verona: si lamenta l'inutilizzabilità di numerose sedie e tavolini (istituti biologici); carenze di spazi dedicati allo studio individuale e alle attività di socializzazione; gli studenti del terzo anno richiedono più prove orali o colloqui individuali su casi clinici per acquisire maggiore appropriatezza di linguaggio in vista della tesi finale.
- Fisioterapia:  
Per la sede di Rovereto manca completamente la connessione virtuale. Emerge la mancanza di tutor. Il CdS propone di uniformare per tutti i Corsi delle professioni sanitarie i punteggi extra attribuiti per il voto di laurea.
- Logopedia:  
Carenza di spazi dedicati allo studio individuale e alla socializzazione. Nelle aule ex Gavazzi non c'è un buon collegamento virtuale. Mancanza della figura dei tutor.
- Ostetricia:  
Migliorare le modalità comunicative per quanto riguarda la condivisione delle informazioni.
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:  
Non sono state fatte recentemente le consultazioni con le parti interessate. Mancano i tutor.



- **Tecnica della riabilitazione psichiatrica:**  
Aumentare le sedi di tirocinio.
- **Scienze infermieristiche ed ostetriche:**  
Non sono state fatte recentemente le consultazioni con le parti interessate.
- **Igiene dentale:**  
La pubblicazione dei programmi dei laboratori sul web è da migliorare. Mancano tutor nella sede di Verona. Si propone il cambio delle modalità del test di ingresso (non più per merito ma per scelta).
- **Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia:**  
Va aumentato il numero dei tutor. Si propone il cambio delle modalità del test di ingresso (non più per merito ma per scelta).
- **Scienze riabilitative delle professioni sanitarie:**  
Le aule dedicate alla didattica non favoriscono l'interazione docente-discente. Vi è la necessità di ampliare la rete delle sedi di tirocinio
- **Tecniche di Laboratorio Biomedico:**  
Si propone il cambio delle modalità del test di ingresso (non più per merito ma per scelta).
- **Commenti generali:**  
Da migliorare la campagna di sensibilizzazione in merito alla compilazione del questionario prima degli esami (Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro). Problemi trasversale sembrano essere: mancanza di spazi dedicati allo studio individuale e alla socializzazione; mancanza di tutor. Alcuni corsi non hanno recentemente svolto la consultazione con le parti interessate.

#### C. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La partecipazione degli studenti è ampia, anche se non estesa a tutti i CdS. Sono tuttavia rappresentate tutte le classi di laurea di riferimento
<b>Attività della CP</b>	Si è svolta durante tutto l'arco dell'anno con frequenti interazioni con i referenti dei CdS e i presidenti dei collegi didattici
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La commissione ha rispettato le linee guida nella stesura della relazione. L'elaborato risulta compilato in ogni sua parte per ogni singolo CdS. Si rileva il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi (anche se non per tutti i CdS)
<b>Analisi delle criticità</b>	La relazione riporta sinteticamente le criticità per ogni singolo CdS



## CPDS Scienze motorie

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Scienze delle attività motorie e sportive, Scienze motorie preventive ed adattate, Scienze dello sport e della prestazione fisica
<b>Composizione</b>	3 docenti e 3 studenti
<b>Rappresentatività studenti</b>	Sono rappresentati tutti i CdS nella composizione
<b>Attività della CP</b>	Svolta con continuità durante il corso dell'anno

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

- Scienze delle attività motorie e sportive, Scienze motorie preventive ed adattate, Scienze dello sport e della prestazione fisica:

Nessuna criticità di rilievo. Tuttavia la CP riporta segnalazioni relative all'apertura della biblioteca di Scienze Motorie, ubicata nella sede dei CdS (via Felice Casorati), che a differenza di altre biblioteche di Ateneo chiude alle ore 18:00. Gli Studenti chiedono di prolungare tale apertura almeno fino alle ore 19:30 e se possibile anche nelle ore serali, in modo da avere a disposizione uno spazio per lo studio. Resta da valutare l'effettiva numerosità degli studenti che fruiscono della biblioteca nelle ore pomeridiane. Sarebbe auspicabile una maggiore dotazione delle prese elettriche negli spazi didattici. In ordine decrescente, le richieste maggiormente formulate sono state: migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il materiale didattico; la CP ha rilevato come queste segnalazioni compaiano nel questionario sulla didattica ma non siano espresse in altri contesti. Discussa la possibilità di adottare un percorso flessibile per gli studenti con disabilità o con malattie prolungate nel tempo, per studenti/genitori e per atleti di alto livello; si è ipotizzato, in queste circostanze, modalità di apprendimento compensative, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'Ateneo. Migliorare le conoscenze motorie specifiche del settore. Si sottolinea la necessità di una riflessione più ampia sulle modalità di verifica dell'acquisizione delle competenze pratiche nei tirocini. Si suggerisce di considerare, ove necessario, una verifica ed un eventuale aggiornamento dei Regolamenti didattici dei CdS, in accordo con la Scheda SUA-CdS (CdS LM-68: non è ancora presente il nuovo Regolamento didattico).

- Scienze delle attività motorie e sportive:

Dalla valutazione dei questionari risulta che tutti i punteggi sono in ascesa rispetto all'A.A. precedente. Il punteggio più basso è espresso in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti. I suggerimenti più comuni espressi dagli studenti sono: alleggerire il carico didattico complessivo (10,3%), migliorare la qualità del materiale didattico (13,4%) e inserire prove d'esame intermedie (12,9%). Il Collegio didattico ha dibattuto l'ipotesi di rivedere gli obiettivi didattici del corso di laurea triennale e di predisporre un libretto delle competenze che lo studente deve raggiungere durante il percorso formativo.

- Scienze motorie preventive ed adattate:

La CP rileva dall'analisi dell'opinione degli studenti che le richieste segnalate sono: migliore qualità del materiale didattico (14,57%), alleggerimento del carico didattico (12,35%) avere in anticipo il materiale didattico (10,14%) (in linea con gli anni passati). Gli studenti intervistati dalla componente studente del CdS hanno segnalato, per specifici insegnamenti, la percezione di una limitata rispondenza della materia trattata con le esigenze percepite, la ridondanza della trattazione degli argomenti rispetto all'insegnamento corrispondente della laurea triennale, la difficoltà, in alcuni casi, nel reperire il materiale didattico e la difficoltà a



seguire in una sequenza appropriata le diverse attività di un insegnamento se suddiviso in un elevato numero di moduli.

- Scienze dello sport e della prestazione fisica:

Rispetto alle criticità segnalate nell'A.A. 2016/2017 devono ancora essere verificati i progressi in merito ad una limitata rispondenza della materia trattata con le esigenze di lavoro e alla ridondanza della trattazione degli argomenti rispetto all'insegnamento corrispondente della laurea triennale.

- **Commenti generali:**

Ai fini del programma di internazionalizzazione dell'Ateneo è auspicato un aumento progressivo degli insegnamenti forniti in lingua inglese. Questa strategia trova ostacolo nell'attuale limitata capacità di molti studenti in termini di comprensione linguistica dell'inglese, criticità che si accentua quando vengono presentati contenuti tecnici complessi, anche alla luce del livello intermedio di competenza linguistica previsto per gli studenti dei CdS (B1). Appare auspicabile prevedere per il futuro un aumento del livello di conoscenza linguistica richiesto agli studenti e fornire loro un supporto: considerare la possibilità di ricorrere al reclutamento di tutor madrelingua inglesi. Criticità segnalata dagli studenti della CP relativa agli scarsi contatti con gli studenti presenti all'interno di altre commissioni. Si propone di prevedere modalità per incentivare e rendere regolari gli incontri fra queste rappresentanze.

#### C. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La componente studentesca è ben rappresentata e sembra condividere le eventuali problematicità con la commissione, come si può evincere dalla relazione stessa
<b>Attività della CP</b>	Svolta con continuità durante tutto il corso dell'anno
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La relazione è redatta secondo il format suggerito da ANVUR e analizza in modo adeguato i punti di attenzione segnalati per ogni CdS. La CP ha espresso il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi per tutti i CdS. Non ha riscontrato problemi al riguardo
<b>Analisi delle criticità</b>	La relazione riporta non solo le criticità ma anche le azioni migliorative per ogni singolo CdS



## CPDS Scienze giuridiche

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Giurisprudenza, Scienze dei Servizi Giuridici, Governance dell'emergenza
Composizione	4 docenti e 4 studenti
Rappresentatività studenti	Tutti i CdS sono rappresentati nella composizione
Attività della CP	La CPDS ha consolidato il ruolo di Osservatorio permanente della didattica del Dipartimento di Scienze giuridiche, costruendo un monitoraggio interno stabile della qualità della didattica del Dipartimento

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

La CP segnala la necessità di una revisione e riorganizzazione dei CdS con arricchimento del percorso di studi al fine di tenere conto dei nuovi ambiti occupazionali.

- **Giurisprudenza, Scienze dei servizi giuridici e Governance dell'Emergenza**

Riflettere seriamente sulle ragioni dell'incremento dei dinieghi alla pubblicazione online degli esiti dei questionari. La riflessione è urgente, tanto più che la maggioranza dei dinieghi riguarda insegnamenti non di area giuridica, e richiede un dialogo con gli stessi docenti titolari degli insegnamenti medesimi. Il numero degli insegnamenti invisibili è aumentato; se la criticità è ridotta dalla circostanza per cui si tratta di insegnamenti la cui collocazione è tra le TAF R e D, è per altro vero che la scarsa numerosità nella compilazione dei questionari risente di una moltiplicazione di insegnamenti a scelta dello studente; si consiglia una riflessione sull'opportunità di mutazioni di insegnamenti, che sembrano ancor di più frammentare l'offerta didattica (LMG-01 e L14). Si impone una riflessione sulla necessità di una presenza così articolata e polverizzata di corsi, quando potrebbe essere ridotta mediante razionalizzazione degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi generali della classe di laurea e quelli specifici, anche al fine di acquisire coorti di studenti più numerose per l'insegnamento. Inoltre, lo spostamento di parti rilevanti della disciplina che più attiene a conoscenze disciplinari strettamente professionalizzanti in materie non obbligatorie, agli ultimi anni e senza un percorso serio di affiancamento dello studente nella scelta, sembra penalizzare gli studenti proprio in prospettiva di quell'accompagnamento al mondo del lavoro. Si consiglia una maggiore attenzione all'organizzazione congiunta della didattica tra docenti partecipanti allo stesso insegnamento. Si suggerisce di prestare adeguata attenzione alla didattica erogata e all'esame di coerenza tra insegnamenti presenti in più CdS e obiettivi formativi degli stessi, in modo tale da evitare che insegnamenti con o senza identica denominazione presentino programma e libri analoghi in LMG01 e L14. Si consiglia quindi di rivalutare tali programmi alla luce dei differenti obiettivi formativi dei CdS. Si evidenzia una totale mancanza di copertura Wi-Fi nell'Aula Trabucchi, Aula F e nell'Ex Aula Informatica-Aula Rappresentanza studentesca, mentre si segnala una copertura debole e parziale per le Aule Falcone-Borsellino e Cipolla. Esigenza di aumentare il numero di prese elettriche nelle aule e nei corridoi. Si segnala che spesso il collegamento audio-video tra aule è non funzionante, costringendo i professori a perdere tempo per risolvere il problema. In alcune aule si riscontra la scarsa manutenzione delle postazioni con banchetti mancanti e sedie talvolta instabili. Dal tardo pomeriggio sino alla chiusura del Dipartimento, l'illuminazione nei corridoi è scarsa. Pulizia scarsa per i servizi igienici. Per l'U.O. Didattica Studenti si chiede l'apertura degli uffici al pubblico anche nella fascia oraria pomeridiana, almeno un giorno alla settimana, per permettere il servizio anche agli studenti lavoratori. Tutti gli studenti lamentano una grave carenza di spazi, soprattutto aule studio. Viene chiesta che le date degli esami vengano comunicate già a inizio semestre e che si



pubblichino orari lezioni e avvisi di sospensione lezione il prima possibile. La CPDS segnala come per tutti i CdS si pone un problema di modalità didattiche e verifica degli accertamenti, di adeguatezza dei materiali forniti per lo studio. Gli studenti incontrano notevoli difficoltà nello studio e nella comprensione delle materie economico-gestionali. La CPDS suggerisce al Dipartimento di affrontare il tema della didattica non giuridica in modo compiuto per tutti i Corsi ad esso afferenti.

- Scienze dei servizi giuridici:

La CPDS consiglia l'avvio di un processo di meditata revisione del CdS tale da allineare gli insegnamenti agli obiettivi formativi del CdS stesso.

- Governance dell'Emergenza:

Prestare attenzione ai moduli orari degli insegnamenti erogati (si conferma che il CdS sta cambiando la morfologia degli iscritti, predominanti gli studenti fuori sede non lavoratori, che preferiscono formule orarie meno compatte).

- Giurisprudenza:

Individuare gli insegnamenti che causano maggiori ostacoli alla prosecuzione della carriera degli studenti, riservare ad essi una parte delle risorse legate al supporto-recupero, facendo in modo che tali attività di supporto si possano svolgere anche nel semestre diverso da quello in cui si è svolto il relativo corso. Garantire una diffusione capillare delle informazioni relative ai servizi di tutorato. Monitorare poi la frequenza delle suddette attività da parte degli studenti al fine di riservare più ore a quelle di maggiore frequenza. Mancano percorsi dedicati a studenti con esigenze specifiche (fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli). Gli indicatori ANVUR da iC10 a iC12 dimostrano ancora un livello di internazionalizzazione al di sotto della media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Necessità di una revisione ed aggiornamento dei percorsi didattici che preveda una diversa organizzazione degli esami finalizzata a rendere più fluido il percorso degli studi e alla rimozione dei blocchi delle carriere.

- **Commenti generali:**

C'è bisogno di imporre l'organizzazione di discussioni ed incontri espressamente dedicati alla didattica, ai programmi degli insegnamenti, alle modalità di didattica dei docenti e sugli esiti complessivi di apprendimento degli studenti da parte dei referenti e gruppi AQ di ciascun Corso. Nonostante quanto messo in atto, rimane attuale il problema dell'insufficienza degli spazi per le attività didattiche e per lo studio individuale. La CPDS suggerisce al Dipartimento di riflettere su alcune modifiche formali che coinvolgono le strutture ad esso afferenti al fine di dare pari visibilità e valore a tutti i CdS che vi afferiscono: cambiare il nome 'Collegio di Giurisprudenza' in 'Collegio di Giurisprudenza e Servizi Giuridici' e modificare anche il nome della struttura 'U.O. Didattica Studenti Giurisprudenza' in 'U.O. Didattica e Studenti Area Scienze Giuridiche'. Nel complesso la CPDS non è considerata un interlocutore stabile e affidabile della didattica del Dipartimento.

## C. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La partecipazione degli studenti rappresenta un supporto attivo e proattivo per la CP e garantisce la rappresentatività di tutti i CdS del Dipartimento; è altresì importante valorizzare ulteriormente il loro apporto nel sistema AQ del Dipartimento





<b>Attività della CP</b>	Nel corso del 2018 la CPDS ha consolidato il proprio ruolo di Osservatorio permanente della didattica del Dipartimento
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La relazione è redatta secondo il format suggerito da ANVUR e analizza in modo adeguato i punti di attenzione segnalati per ogni CdS. La CP ha espresso il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi per tutti i CdS
<b>Analisi delle criticità</b>	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio per ogni CdS. Viene riportato in dettaglio anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato



## CPDS Scienze e ingegneria

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Bioteologie, Scienze e tecnologie viticole ed enologiche, Bioteologie agro-alimentari, Molecular and medical biotechnology, Bioinformatica, Informatica, Matematica applicata, Ingegneria e scienze informatiche, Matematica, Medical Bioinformatics
<b>Composizione</b>	6 docenti e 6 studenti
<b>Rappresentatività studenti</b>	Non tutti i CdS sono rappresentati nella composizione della CP, ma è chiaro dalla relazione che di volta in volta sono stati invitati a partecipare gli studenti dei CdS non rappresentati al fine di coprire al meglio l'intera offerta formativa
<b>Attività della CP</b>	I lavori di valutazione sono stati svolti attraverso due sotto-commissioni (Informatica e Bioteologie)

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

Poiché le sottocommissioni delle Lauree triennale in Informatica e Bioinformatica e quelle delle Lauree magistrale in Matematica Applicata e Mathematics hanno riscontrato molti elementi di convergenza sui diversi temi di analisi, le osservazioni e le criticità per questi CdS vengono presentate assieme. Di prossima attivazione la revisione del CdS L2 nel suo complesso

- **Bioteologie:**

Limiti interpretativi nella mera meccanicistica registrazione dei risultati dei questionari, a fronte talvolta della numerosità statisticamente debole delle risposte. Inadeguatezza dei questionari per desumere il parere degli studenti circa le modalità di accertamento delle competenze acquisite (questionario erogato ex ante rispetto alla prova di esame), necessità di integrazione dei quesiti proposti. Si sottolinea come per gli insegnamenti erogati in moduli risulti difficile l'interpretazione dei risultati in quanto è possibile solo una valutazione parziale poiché le possibilità di risposta non permettono un giudizio complessivo. Sono presenti alcune criticità nella organizzazione dei laboratori con scarsa accuratezza nella preparazione delle attività e intempestività nella messa a disposizione del materiale didattico necessario. Vengono segnalati casi di mancato trasferimento dei supporti didattici e scarsa qualità o congruenza degli stessi con l'erogazione frontale. Si auspica un maggior sostegno agli studenti attraverso l'incremento del numero di tutors. Si sottolinea la cadenza rarefatta con cui il Collegio Didattico si è riunito non consentendo un adeguato rapporto di dialogo tra CPDS e CdS circa la segnalazione tempestiva degli elementi critici e presa in carico dei medesimi.

- **Scienze e tecnologie viticole ed enologiche:**

Inadeguatezza dei questionari in merito alla possibilità di desumere il parere degli studenti circa le modalità di accertamento delle competenze acquisite. Questa CPDS è convinta della necessità di un'integrazione del questionario, con la richiesta di valutazione anche delle modalità di verifica dell'apprendimento, correlata alla revisione della tempistica di erogazione degli stessi. Si propone il quesito sull'accertamento delle competenze acquisite come passaggio obbligatorio in fase di registrazione dell'esito dell'esame. Si denota, da incongruenze osservate nelle risposte ai questionari, la necessità di educare maggiormente gli studenti ad una compilazione ragionata, nella consapevolezza dell'importanza dei questionari. Richieste da parte degli studenti di attivare percorsi di apprendimento in più stretta connessione con il mondo del lavoro ed una più equilibrata distribuzione dei carichi didattici tra I e II semestre del 3° anno. Si sottolinea la necessità da parte degli studenti di un sostegno mediante attività di tutoraggio.



- **Biotechnologie agro-alimentari:**

Non è possibile avvalersi delle valutazioni di tutti gli insegnamenti perché non disponibili; esistono casi di carichi didattici eccessivi rispetto ai CFU attribuiti e modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sproporzionate; per l'insegnamenti mutuati con altri CdS, proposti in lingua inglese, si segnalano lamentele per il destreggiarsi del docente in un'erogazione della didattica sia in italiano che in inglese che alla fine scontenta entrambe le platee degli studenti interessati. Gli studenti segnalano casi di carenze organizzative e nella proporzione della didattica, infine, segnalano a volte una tardiva messa a disposizione del materiale didattico di supporto al corso.

- **Molecular and medical biotechnology:**

Permangono criticità relative all'erogazione della didattica in lingua inglese, in alcuni casi non è utilizzata o è usata in modo approssimativo in altri. Viene segnalato un caso di frequente mancato rispetto degli orari di lezione e un caso dove il contenuto del corso si sovrappone largamente con argomenti già trattati nell'ambito della Laurea Triennale. Problema relativo alla limitazione nella scelta dei corsi all'interno dei diversi blocchi di insegnamenti obbligatori proposti nell'ambito del CdS, gli studenti chiedono maggiore flessibilità nella scelta. Non equilibrata ripartizione dei crediti tra I e II semestre laddove si scelgano determinati corsi opzionali. Criticità circa la disponibilità e l'adeguatezza delle aule. Un appunto generale viene mosso dagli studenti riguardo l'accesso, la fruibilità e la qualità del materiale didattico di supporto agli insegnamenti erogati: materiale di supporto non messo a disposizione degli studenti o eccessivo ricorso alla proiezione di video durante le lezioni. Emerge inoltre il perdurare di una sostanziale incertezza circa l'obbligatorietà o meno dell'uso della lingua inglese in sede d'esame (dovuta alla indeterminatezza in tal senso del regolamento del CdS), ciò, in presenza di una reiterata consuetudine di alcuni docenti ad attribuire un incremento del punteggio di valutazione in caso di prova sostenuta in lingua inglese, rappresenta un comportamento discriminante laddove fosse consentita, a norma, indifferentemente la scelta tra lingua inglese e lingua italiana in sede di esame. Bisogna porre l'attenzione anche su come vengono indicate le modalità delle prove d'esame poiché in alcuni casi non si rispetta quanto invece viene indicato (es. la prova di esame è indicata come orale ma in realtà è condotta attraverso un esame scritto con questi a scelta multipla).

- **Ingegneria e Scienze Informatiche:**

Si richiede con formale richiesta di apportare modifiche ai questionari in modo da renderne più efficace sia la compilazione che l'analisi. Permane il rischio, per quanto riguarda le dotazioni dei laboratori, che, con l'aumento degli studenti, possa rendersi difficoltoso lo svolgimento delle attività dato gli ambienti di modesta metratura (laboratori Gamma e Ciberfisico). I limiti dell'hardware grafico nei laboratori informatici dedicati possono costituire un oggettivo ostacolo all'aggiornamento delle proposte didattiche. Viene sollevata una specifica questione riguardante quei corsi che propongono lo svolgimento di un progetto come modalità d'esame, laddove i docenti di riferimento tendono a sottostimare la quantità di lavoro e di tempo richiesta per lo sviluppo dei progetti stessi. Si preferirebbe un approccio più interattivo in alcuni laboratori.

- **Informatica, Bioinformatica, Medical Bioinformatics, Matematica Applicata e Mathematics:**

Necessità che nei questionari agli studenti sia data la possibilità di poter esprimere giudizi separati per ciascun docente in tutti i corsi in cui le lezioni siano tenute da più di un docente e che sia possibile anche esprimere un giudizio separato per i moduli di laboratorio. La CPDS suggerisce ai docenti di invitare gli studenti a compilare il questionario a 2/3 del corso e non in sede di iscrizione all'esame, quando manca la necessaria tranquillità per procedere con la dovuta ponderazione (tali problemi non vengono riscontrati per il CdS LM40 Mathematics). Il numero delle aule disponibili a livello di Scuola impone il ricorso ad orari



talvolta problematici per studenti e docenti, con turni di lezioni interrotti di molte ore e magari tenuti in ora tarda (il CdS di Matematica Applicata segnala che al terzo anno si verificano in taluni giorni addirittura situazioni con 7 ore consecutive senza pausa pranzo). Gli aggiornamenti nell'hardware, registrati con soddisfazione, tuttavia sono stati apportati senza previa discussione con docenti e studenti, cosa che ha reso necessarie alcune modifiche in itinere, creando disservizi. Necessità di trovare soluzione al problema della distribuzione tardiva delle credenziali GIA agli studenti, gli studenti infatti hanno da subito necessità di accesso alla rete ed al servizio di posta elettronica, quindi in assenza di credenziali dovrebbero essere comunque messi a disposizione meccanismi standard per garantire la fruizione del servizio di posta elettronica, di internet e dell'accesso all'e-learning di Ateneo. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle competenze acquisite, si segnalano incongruenze tra quanto dichiarato sulla pagina web dei corsi e ciò che di fatto viene attuato. Per il CdS di Informatica vi è la necessità di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti erogati in modalità sdoppiata, poiché i corsi paralleli svolti da diversi docenti hanno rilevato grado di approfondimento e difficoltà nell'esame molto difformi. Possibilità di modificare la modalità di suddivisione dei corsi sdoppiati. Problema relativo ai CdS L31 è rappresentato dal numero di abbandoni al primo anno e sugli aspetti dell'internazionalizzazione. Altra criticità evidenziata, per il CdS di Bioinformatica, riguarda l'indicatore iC18 che segnala una non-trascurabile insoddisfazione espressa dai laureati che, avendone la possibilità, opterebbero per un Corso di Studio diversamente strutturato. Criticità di importante rilievo per L35 e LM40 riguarda l'indicatore iC05 relativo al rapporto tra studenti e docenti strutturati. Si riscontra un dato di circa il 20% peggiore rispetto al dato di area geografica e del 50% peggiore rispetto al dato nazionale. Per LM40, perdura, nonostante un continuo sforzo teso ad una ridefinizione del percorso didattico, un'oggettiva difficoltà per quanto riguarda il *curriculum* Mathematics for Education, in ragione dei continui cambi normativi circa la formazione iniziale degli insegnanti e sul reclutamento di questi nella scuola pubblica. A ciò può legarsi la tendenza negativa dell'indicatore iC18 (destino occupazionale dei laureati).

- **Commenti generali:**

Elemento di preminente importanza riguarda la ormai insufficiente disponibilità di aule nell'ambito della Scuola, soprattutto in vista di un possibile incremento dell'offerta formativa. Ciò costringe alla tabulazione di orari di erogazione della didattica decisamente forzati, tanto per gli studenti che per i docenti. La CPDS propone che l'introduzione di ogni modifica nelle aule esistenti e la progettazione delle dotazioni negli spazi siano in maniera preventiva discusse dagli organi tecnici insieme a docenti e studenti, al fine di trovare le soluzioni più funzionali. Altro punto di criticità diffusa riguarda la ricorrente approssimazione, se non proprio la sostanziale carenza, nella compilazione da parte dei singoli docenti della pagina web del relativo insegnamento di competenza. Infine è doveroso segnalare come la pagina web relativa alla prova di Lingua Inglese, richiesta agli studenti dei corsi di laurea triennale, non contenga informazione alcuna né sui contenuti della prova né sulla modalità di accertamento del livello di conoscenza posseduto; una pagina vuota è come non esistesse. La CPDS ha dovuto fronteggiare anche quest'anno elementi di indeterminazione relativamente alle informazioni necessarie per il corretto svolgimento dei propri compiti di ricognizione, a partire talvolta proprio dal flusso di indicazioni interpretative provenienti dal PdQ di Ateneo. Permangono alcune difficoltà nel reperimento di tutto il materiale informativo ritenuto necessario (es. *data mining* di rapporti, relazioni, statistiche), laddove sarebbe auspicabile pervenisse in maniera standard da parte degli uffici preposti di Ateneo. Da ottimizzare le azioni di training circa le mansioni della CPDS, soprattutto ai rappresentanti degli studenti di prima nomina. Appare evidente la necessità di una più estesa ed incisiva attuazione di corsi formativi a cura del PdQ.



**C. COMMENTI DEL PDQ**

<b>Criteri</b>	<b>Commento</b>
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	Nel complesso la componente studentesca appare ben rappresentata ma necessita ancora di formazione riguardo le mansioni della CPDS e i processi AQ, specie coloro di prima nomina
<b>Attività della CP</b>	La CPDS ha sempre più preso consapevolezza del proprio ruolo, svolgendo attività in maniera continuativa soprattutto nella seconda metà dell'anno
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La relazione è conforme al format suggerito e analizza in modo adeguato i punti di attenzione per ogni CdS. La CP ha espresso il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi distinto per Dipartimento. Viene riportato solo un caso di criticità, per il CdS L2, riguardante un insegnamento per il quale i CFU sin qui attribuiti sono risultati a stento sufficienti all'ottenimento delle capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze così come indicato nel Quadro A4.b2 della rispettiva SUA-CdS, tuttavia, la riorganizzazione del CdS L2 di prossima attivazione va nella direzione del superamento di tale discrepanza evidenziata
<b>Analisi delle criticità</b>	L'analisi delle criticità è puntuale CdS per CdS nel riportare le criticità riscontrate e le azioni di miglioramento già messe in atto o che saranno programmate a breve. Importante che la CP monitori costantemente come i CdS intendono risolvere le criticità evidenziate



## CPDS Scienze umane

### A. COMPOSIZIONE E OPERATO

<b>CdS coinvolti</b>	Filosofia, Scienze filosofiche, Scienze dell'educazione, Scienze pedagogiche, Scienze della formazione nelle organizzazioni, Formazione e sviluppo delle risorse umane, Scienze del servizio sociale, Servizio sociale in ambiti complessi, Scienze della formazione primaria
<b>Composizione</b>	5 docenti e 5 studenti
<b>Rappresentatività studenti</b>	Non sono rappresentati tutti i CdS nella composizione, ma gli studenti della CPDS ha svolto gruppi di confronto con gli studenti all'interno dei singoli CdS
<b>Attività della CP</b>	Frequente nell'arco dell'anno

### B. SINTESI DELLA RELAZIONE

- Filosofia:

Gli studenti segnalano problematiche relative alle dimensioni degli spazi, alle dotazioni tecniche, alla prevenzione e sicurezza. Da migliorare quadro A3b SUA-CdS sulle modalità di ammissione. Da migliorare tempistiche della comunicazione degli orari delle lezioni e degli esami, evitare sovrapposizioni di attività; alcune difficoltà nell'organizzazione in semestri.

- Scienze filosofiche:

Gli studenti segnalano l'esigenza di migliorare la dotazione tecnica delle aule, nonché di dotarsi di spazi adeguati allo svolgimento dei seminari e non solo della didattica frontale. Nella SUA-CdS permane un frequente riferimento alle attività seminariali che nell'analisi delle schede di insegnamento non risultano prevalenti; manca un riferimento alla composizione della commissione che si occupa del colloquio di ammissione. Necessità di ottimizzare le tempistiche di svolgimento del colloquio di ammissione, in modo da superare problematiche di iscrizione per quanti si iscrivono sotto condizione in quanto non ancora laureati.

- Scienze dell'educazione:

Necessità di spazi in cui svolgere attività di gruppo e laboratoriali. Da approfondire l'analisi sulla quota di studenti che, nell'ambito del questionario sulla didattica, si dichiarano insoddisfatti di come è stato svolto il singolo insegnamento. Le modalità di valutazione in sede di esame non sempre sono chiare e, in 2 casi, sono variate durante l'insegnamento. Relativamente alla definizione della figura professionale del CdS, auspica una continua riflessione che tenga conto, da un lato, delle profonde modificazioni delle realtà sociali in cui tale figura opera e, dall'altro, della possibilità di offrire insegnamenti trasversali e metariflessivi vista la forte differenziazione delle aree d'impiego. Emerge dagli studenti del 2° e 3° anno una discrepanza tra il rapporto dei CFU e il carico di studio, in particolare in alcuni insegnamenti da 6 CFU. Gli studenti propongono alcune soluzioni migliorative nell'organizzazione del CdS:

- Migliorare il calendario degli appelli in modo che non vi siano sovrapposizioni di esami e che sia segnalato con congruo anticipo
- Inserire nello stesso semestre gli insegnamenti a scelta della medesima area disciplinare per consentire allo studente di poter scegliere sia in termini di contenuti più affini al proprio percorso, sia in merito al carico di studio



- Migliorare gli orari delle lezioni in modo da coprire l'arco temporale di tutta la giornata
- Poter usufruire di spazi alternativi alla mensa per consumare i pasti portati da casa

• Scienze pedagogiche:

Viene segnalata come nell'anno precedente la difficoltà dei docenti di accedere ai risultati dei questionari attraverso U-GOV, e una conseguente difficoltà a focalizzare i problemi ed i conseguenti elementi migliorativi. Rispetto alla percentuale di studenti che dichiara il bisogno di avere maggiori conoscenze di base, la CPDS suggerisce l'attivazione di laboratori con studenti tutor oppure la fruizione di appositi materiali nei singoli insegnamenti. Carenza di spazi per i lavori di gruppo, mancata capienza delle aule, limitata presenza di aule con banchi mobili; necessità di migliorie nelle attrezzature. Le modalità di valutazione in sede di esame non sempre vengono chiarite e possono variare durante il corso; inoltre viene segnalata una differenziazione nella valutazione fra studenti frequentanti e non. Incompleta sul web la sezione «scheda del corso» per quanto riguarda gli sbocchi professionali. Proposte di miglioramento dei contenuti del CDS:

- Approfondire, anche con nuovi insegnamenti, materie pedagogiche in una forma teorico-applicativa
- Necessità di inserire conoscenze relative alle pedagogie attive della seconda metà del Novecento relative alle problematiche sociali riscontrabili in parte anche nella realtà attuale

Segnalazioni di criticità nell'organizzazione del CDS:

- Difficoltà negli spostamenti tra aule con sedi diverse (orari non prevedono pause per gli spostamenti)
- Ritardi nella pubblicazione delle date e degli orari delle lezioni e degli appelli e problemi di sovrapposizioni
- Necessità di inserire nello stesso semestre gli insegnamenti a scelta della medesima area disciplinare. Il secondo semestre del 2° anno dovrebbe essere alleggerito dagli esami per consentire un maggior tempo da dedicare alla tesi
- Necessità di poter usufruire di spazi alternativi alla mensa per consumare i pasti portati da casa

• Scienze della formazione primaria:

Mancato rilevamento dell'opinione degli studenti nel 1° semestre dell'a.a. 2017/18. Segnalazione da parte degli studenti di criticità relative alle strutture: assenza di banchi e sedie mobili, poche prese elettriche, inadeguatezza aule e servizi igienici Palazzo ex Economia (però di recente è stato ristrutturato), malfunzionamento wifi nelle aule di via paradiso; inadeguatezza di spazi adibiti allo studio autonomo in via paradiso. Segnalazioni già inviate alla Direzione didattica e servizi agli studenti. Da integrare nella SUA-CdS il nome del rappresentante degli studenti. Segnalazioni da parte degli studenti che chiedono un maggior anticipo nella comunicazione delle date dei laboratori, delle lezioni e degli appelli d'esame; chiedono inoltre di organizzare un laboratorio il sabato per agevolare la partecipazione degli studenti lavoratori.

• Scienze della formazione nelle organizzazioni:

Studenti segnalano la ridotta capienza delle aule informatiche e la necessità di incrementare le postazioni computer nelle aule informatiche e le prese di corrente. Viene sottolineata dagli studenti l'utilità di inserire prove di accertamento intermedie. La SUA-CdS non è accessibile per il corso ad esaurimento. Inoltre le statistiche di gradimento dei singoli corsi riferiti all'a.a. 2017/18 non risultano aggiornate nelle rispettive pagine web. Studenti percepiscono un



disallineamento fra carico di studio e CFU per un numero ridotto di insegnamenti, per i quali prevedono un confronto in Collegio Didattico.

- Formazione e sviluppo delle risorse umane:

Gli studenti segnalano che gli arredi non agevolano lo svolgimento di attività di gruppo e che il numero di postazioni computer nelle aule informatiche è spesso non sufficiente per lo svolgimento delle esercitazioni; gli studenti evidenziano la necessità di avere più prese di corrente per collegare i propri computer. Gli studenti ritengono utile l'inserimento di un maggior numero di prove orali. La SUA-CdS non è accessibile per il corso ad esaurimento. Inoltre le statistiche di gradimento dei singoli corsi riferiti all'a.a. 2017/18 non risultano aggiornate nelle rispettive pagine web. Difficoltà segnalate dagli studenti non trovare una sede disponibile per il tirocinio, a causa di un ridotto numero di sedi con psicologo iscritto all'albo e della difficoltà di utilizzo della pagina web predisposta per la ricerca delle sedi di tirocinio. Difficoltà segnalate dagli studenti nel reperire un docente relatore di tesi. Studenti percepiscono un disallineamento fra carico di studio e CFU per alcuni insegnamenti, per i quali prevedono un confronto in Commissione AQ del CdS.

- Scienze del servizio sociale:

Nel corso di quest'anno accademico agli studenti del terzo anno di studi della Laurea triennale non è comparso il questionario di valutazione della didattica all'atto di iscrizione agli esami di profitto (il Presidente del Collegio Didattico e il Presidente della CPDS hanno prontamente segnalato il fatto all'amministrazione dell'Ateneo. Alla luce di una situazione estremamente soddisfacente rilevata dall'analisi delle risposte dei questionari di valutazione, si evidenzia che solo poco più del 10% degli studenti ha espresso una valutazione complessivamente non positiva all'item relativo alla chiarezza delle modalità di accertamento dei saperi. La sede delle attività didattiche di Servizio Sociale è attualmente oggetto di una ristrutturazione edilizia che dovrebbe migliorare sia gli spazi dedicati alla didattica stessa sia i servizi. Solo poco più del 16% di studenti ha dichiarato di ritenere eccessivo il carico didattico rispetto ai CFU assegnati ai singoli insegnamenti.

- Servizio sociale in ambiti complessi:

Non emergono criticità.

#### C. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
<b>Rappresentatività degli studenti</b>	La partecipazione degli studenti è ampia e garantisce il coinvolgimento anche degli studenti iscritti ai CdS che non hanno un rappresentante nella CP
<b>Attività della CP</b>	L'attività della CP è ben organizzata. Si segnala come buona prassi l'utilizzo della «Scheda di monitoraggio CPDS» strumento di indagine qualitativa sugli aspetti rilevanti per la CPDS
<b>Aderenza della relazione alle linee guida interne</b>	La relazione è redatta secondo il format suggerito da ANVUR e comprende l'analisi della coerenza fra CFU e obiettivi
<b>Analisi delle criticità</b>	Le criticità sono riportate per ogni CdS. Spesso vengono riportate direttamente le segnalazioni degli studenti e non la valutazione della CPDS